

IL PRESIDENTE

Ai Membri del Comitato di Sorveglianza del  
PR FESR 2021/2027 Protocollo R1.2026.0002644 del 08/05/2026

Protocollo A1.2026.0397473 del 08/05/2026

**Oggetto: CCI 2021IT16RFPR010 PR Lombardia FESR 2021-2027 - Chiusura procedura scritta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni per l'Azione 4.7.1 a valere sul nuovo Asse 10 inerente l'Affordable Housing e l'approvazione di alcune modifiche non rilevanti al Programma.**

Con la presente si chiude la Procedura scritta avviata con nota prot. A1.2026.0313718 del 10/04/2026, relativa all'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni per l'Azione 4.7.1 a valere sul nuovo Asse 10 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili" e di alcune modifiche non rilevanti al Programma.

Entro la scadenza per presentare osservazioni, fissata al 24/04/2026, sono pervenuti contributi da parte dei seguenti componenti del CdS:

- Autorità ambientale regionale;
- CGIL Lombardia;
- Confcommercio Lombardia;
- Confindustria Lombardia.

Per quanto riguarda le modifiche non rilevanti non sono pervenute osservazioni particolari.

Con riferimento a quanto ricevuto rispetto ai criteri di selezione, si è ritenuto di integrare gli stessi con la proposta dell'Autorità ambientale relativamente a:

- l'integrazione del criterio di ammissibilità specifica "Intervento compatibile con lo strumento urbanistico di riferimento" includendo anche la normativa edilizia;
- la modifica del criterio di premialità relativo al possesso di certificazioni ambientali eliminando il riferimento al Decreto interministeriale 22 aprile 2022.

È stato valutato, invece, di non accogliere, anche alla luce del confronto con la CE, la proposta di spostamento del criterio di premialità "Adesione ai principi del New European Bauhaus" tra i criteri di valutazione, anche in quanto tale adesione non rappresenta uno degli obiettivi principali del progetto, tali da richiedere una valutazione sistematica. Parimenti non è stata recepita la riformulazione e lo spostamento tra i criteri di premialità del criterio di valutazione "Rapidità di realizzazione degli interventi e di attivazione del servizio abitativo" in quanto la rapidità di realizzazione degli stessi è un elemento essenziale in termini di attuazione dell'Azione alla luce dei termini di ammissibilità degli interventi alla Programmazione 2021-2027.

Con riferimento a quanto pervenuto da CGIL Lombardia, si è valutato di tenere in considerazione in fase di definizione della misura attuativa le proposte relative a:

- raccomandazione che i canoni siano legati ai contratti territoriali (legge 421/98);

- integrazione del criterio di valutazione "Capacità della proposta progettuale di rispondere al fabbisogno abitativo individuato, con politiche di welfare e con strategie per l'attrazione e la retention dei lavoratori";
- inclusione tra gli elementi premiali, e relativamente alla durata della destinazione d'uso oltre i 20 anni, della presenza di un piano di manutenzione programmata dell'edificio;
- specificazione, rispetto alle "Proposte di intervento riferite all'intero edificio", che l'intervento valorizzi l'impegno ad evitare nuovo consumo di suolo;
- previsione di una "clausola", almeno premiale, su appalti trasparenti, legalità, salute e sicurezza e corretta applicazione dei CCNL.

Relativamente agli altri contributi di CGIL Lombardia si è valutato di non accogliere la proposta di aggiungere un criterio che espliciti il requisito di conformità alle norme in materia di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche (D.P.R. 503/1996 e L. 13/1989) in quanto gli interventi ammissibili dovranno essere compatibili con gli strumenti urbanistici e le normative edilizie in materia.

Anche la richiesta di includere tra gli elementi premiali un criterio legato alla presenza di spazi comuni destinati ad attività di comunità o servizi di prossimità (progetti in essere o in cantiere di rigenerazione urbana) non è stata recepita, in quanto si ritiene che faccia riferimento a quanto già ricompreso nel criterio: "Integrazione con azioni di property facility e gestione sociale".

Per quanto concerne la richiesta di Confcommercio Lombardia di includere nei criteri di valutazione legati alla retention dei lavoratori anche lavoratori singoli e non solo nuclei famigliari, si precisa che i criteri di selezione non citano i nuclei familiari, ma genericamente i lavoratori. La descrizione dell'Azione sul PR, inoltre, include entrambi i destinatari (sia nuclei familiari, che lavoratori).

Rispetto a quanto osservato da Confindustria Lombardia si conferma che tra i "soggetti beneficiari" sono ammesse anche le società immobiliari.

Si comunica, infine, che in fase di definizione della misura attuativa saranno tenute in considerazione sia la richiesta di prevedere clausole di aggiornamento periodico del canone di locazione, sia quella relativa al fatto che la capacità della proposta progettuale di rispondere al fabbisogno abitativo individuato, possa essere soddisfatta anche attraverso l'integrazione con politiche di welfare e con strategie per l'attrazione e la retention dei lavoratori.

In allegato, si trasmettono i criteri di selezione approvati con le modifiche apportate e si fa presente che gli stessi sono disponibili anche sul sito web dedicato alla Programmazione Europea, all'indirizzo [www.fesr.regione.lombardia.it](http://www.fesr.regione.lombardia.it).

Cordiali saluti.

ATTILIO FONTANA

Allegato Criteri asse 10 5\_5\_2026.pdf

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi di legge.